



**Sguardi sulla realtà tra cinema e fumetti**  
**Rassegna di docu-film e graphic novel**

A cura di GVC - Edizioni BeccoGiallo - Associazione Ya Basta - Padova  
in collaborazione con Multisala Astra

**Sbarca nel Veneto Terra di Tutti Film Festival e si intreccia con la narrazione attraverso il linguaggio del fumetto. Quattro serate per entrare nelle contraddizioni contemporanee avendo come bussola il desiderio di comprendere la realtà per cambiarla.**

### **Comunicato stampa**

L'idea della rassegna nasce da una triangolazione tra GVC, storica ONG bolognese impegnata nella cooperazione internazionale, Associazione Ya Basta, associazione che da vent'anni si occupa di costruire relazioni con le più interessanti esperienze di base dell'America Latina e del bacino del Euromediterraneo e Edizioni BeccoGiallo, progetto editoriale nato dalla passione condivisa per la narrazione del reale attraverso i fumetti.

Tre esperienze diverse tra loro ma accomunate dalla consapevolezza che per agire per cambiare la realtà c'è bisogno di uno sguardo acuto, plurale, aperto sulle contraddizioni del presente.

Uno sguardo che attraverso produzioni culturali innovative e di qualità possa portarci tutti ad una riflessione non scontata sui grandi temi contemporanei: i conflitti, le migrazioni, il cambiamento climatico, le libertà dei corpi. Tutti temi che si possono approfondire proprio a partire da punti di vista diversi ma connessi, capaci di svelare, oltre la velocità delle notizie che viaggiano in rete, le trame sociali del presente per valorizzare le possibilità della costruzione di un'alternativa basata su nuovi diritti, sulla dignità, sulla giustizia sociale ed ambientale.

L'idea della rassegna nasce dalla volontà di “far sbarcare” in Veneto il Terra di Tutti Film Festival, promosso da GVC e Cospe, nato nel 2007 dall'esigenza di dare la parola a tanti documentaristi che usano il video come forma di espressione critica, ma di allargarne lo sguardo, come attraverso l'oblò di una nave in movimento, anche alla ricca produzione curata da Edizioni BeccoGiallo basata sull'idea del linguaggio del fumetto come capace di sperimentarsi nel racconto della realtà.

Il presente è una mare denso di pericoli ed insidie per navigarlo e raggiungere la metà prefissata bisogna condividere la rotta in tanti, guardare dall'oblò le isole che esistono da cui altri provano a partire armati delle stesse bussole, quelle della volontà di costruire un futuro diverso per tutte e tutti.

Oblò, grazie alla collaborazione della Multisala Astra vuole provare ad offrire quattro serate in cui iniziare insieme un viaggio tra immagini, fumetti ed ospiti utile a tutti noi.

La rassegna si svolgerà presso la Multisala Astra Via T. Aspetti 21 a Padova.

Inizio alle ore 21.00

Tutti i film stranieri sono sottotitolati in italiano

Ingresso libero

Ogni lunedì saranno a disposizione i libri degli autori, spille e tavole esclusive dedicate al tema della serata.

Contatti [rassegnaoblo@gmail.com](mailto:rassegnaoblo@gmail.com) tel. 0498751003

Info [www.yabasta.it](http://www.yabasta.it) – [www.beccogiallo.it](http://www.beccogiallo.it) - [www.terradituttifilmfestival.org](http://www.terradituttifilmfestival.org)

[rassegnaoblo@gmail.com](mailto:rassegnaoblo@gmail.com)

Tel- 0498751003

info: [www.yabasta.it](http://www.yabasta.it) [www.beccogiallo.it](http://www.beccogiallo.it) [www.terradituttifilmfestival.org](http://www.terradituttifilmfestival.org)



**Sguardi sulla realtà tra cinema e fumetti**  
**Rassegna di docu-film e graphic novel**

*PROGRAMMA COMPLETO*

**\* lunedì 9 febbraio 2015**

### CONFLITTI CONTEMPORANEI

Poteri vecchi e nuovi, hanno scelto il terreno della guerra per affermare il proprio ruolo nello spazio del mercato finanziario globale. Da Kobane, dal Messico a Ferguson come è possibile resistere oggi a questa barbarie?

Ne parliamo con: **Zerocalcare** fumettista, **Gianfranco Bettin** sociologo, **Domenico Chirico** - Un Ponte per , **Ivan Grozny**  
Coordinano la serata Vilma Mazza e Claudio Calia

Proiezione di:

**Dentro Kobane. Gioia e cooperazione** di Ivan Grozny

**About Gaza** di Pietro Bellorini e Simone Camilli, fotoreporter morto il 13 agosto scorso a seguito dello scoppio di un ordigno inesplosivo nella Striscia di Gaza - Italia

**La guerra contro las mujeres** di Hernàn Zini - Spagna

**\* lunedì 16 febbraio 2015**

### CONFINI PROIBITI

Le frontiere luogo di transito libero di merci e capitali, proibite per esseri umani in cerca di una speranza di vita, sono luoghi che producono immensi guadagni illeciti e leciti. Da Lampedusa a Bruxelles, come è possibile affermare oggi un'idea estensiva e inclusiva di cittadinanza?

Ne parliamo con: **Marta Gerardi** autrice di "Destinazione FreeTown", **Gianpaolo Musumeci** freelance/fotoreporter e **Andrea Di Nicola** ricercatore in criminologia, autori del libro "Confessioni di un trafficante", **Mario Pizzali** medico internazionale di Emergency, **Luca Bertolino** - Razzismo Stop

Coordina la serata Nicola Grigion

Proiezione di:

**Sexi Shopping** di Antonio Benedetto, Adam Selo - Italia

**Two at the border** di Tuna Kaptan e Felicitas Sonvilla - Germania

**Legge 52** di Souheil Bayoudh - Tunisia

[rassegnaoblo@gmail.com](mailto:rassegnaoblo@gmail.com)

Tel- 0498751003

info: [www.yabasta.it](http://www.yabasta.it) [www.beccogiallo.it](http://www.beccogiallo.it) [www.terradituttifilmfestival.org](http://www.terradituttifilmfestival.org)



**Sguardi sulla realtà tra cinema e fumetti**  
**Rassegna di docu-film e graphic novel**

**\* lunedì 23 febbraio 2015**

### **QUESTA TERRA E' LA MIA TERRA**

A Lima il summit ONU sul clima si è concluso con un nulla di fatto. Grandi opere, agro-business e TTIP aggrediscono ambiente, territori e diritti sociali. Tra Expo2015 a Milano e Cop21 a Parigi come è possibile costruire un'alternativa di sistema di fronte alla catastrofe del climate change?

Ne parliamo con: **Pascoe Sabido** – Corporate Europe Observatory , **Paolo Castaldi** autore di “Chilometri Zero”, **Anne-Iris Romens** AltrAgricoltura Nord Est, **Laura Greco** – A Sud  
Coordina la serata Beppe Caccia

Proiezione di:

**Second wind** di Sergey Tsyss - Russia

**When elephants dance the grass gets beaten** di Jan Van Den Berg - Olanda

**Endless road** di Huaqing Jin - Cina

**\* lunedì 2 marzo 2015**

### **CORPI DIFFERENTI**

La libertà di essere, esprimersi e scegliere accomuna storie differenti , che rompono la gabbia imposta sui corpi e affermano diritti e dignità.

Ne parliamo con **Alessia Di Giovanni** autrice di “Piena di niente”, **Carlotta Romagnoli** Cooperativa Iside, **Porpora Marcasciano** MIT, **Aurora d'Agostino** Giuristi Democratici, **Carlotta Piccinini** regista, **Stefania Piccinelli** - GVC  
Coordina Andrea Nobili

Proiezione di:

**When I was a boy, I was a girl** di Ivana Todorovic - Serbia

**Chi vuoi che sia** di Davide Vigore e Riccardo Cannella - Italia

**Eco de femmes** di Carlotta Piccinini - Italia, Tunisia, Marocco

[rassegnaoblo@gmail.com](mailto:rassegnaoblo@gmail.com)

Tel- 0498751003

info: [www.yabasta.it](http://www.yabasta.it) [www.beccogiallo.it](http://www.beccogiallo.it) [www.terradituttifilmfestival.org](http://www.terradituttifilmfestival.org)



**Sguardi sulla realtà tra cinema e fumetti**  
**Rassegna di docu-film e graphic novel**

TERRA di TUTTI I FILM FESTIVAL

**Il Terra di Tutti Film Festival nasce nel 2007 dall'esigenza di dare la parola a tanti documentaristi che usano il video come forma di espressione critica, come torcia sul mondo e sui problemi che colpiscono i molti sud del mondo di ogni Paese.**

Promosso dalle Organizzazioni Non Governative di cooperazione internazionale allo sviluppo GVC (Gruppo di Volontariato Civile) e Cospe (Cooperazione per lo sviluppo dei Paesi Emergenti), il TFFF porta a Bologna documentari e cinema sociale dal sud del mondo, con l'obiettivo di dare visibilità alla realtà di quei Paesi, popoli e lotte sociali che sono "invisibili" nei mezzi di comunicazione di massa.

Partecipano al festival le opere audiovisive di medio e cortometraggio il cui taglio narrativo è incentrato sulla lotta per l'uguaglianza dei diritti, il genere, la difesa della libertà, la cittadinanza attiva, la coscienza ambientale ed ecologica.

Il **Terra di Tutti Film Festival** vuole offrire visioni del sud senza retoriche, censure o pietismi, ma con l'idea che solo uno sguardo lucido, reattivo e mai rassegnato delle realtà che ci circondano possa portare a cambiare il presente ed inventare futuri. Anche attraverso il cinema.

**Direzione**

Stefania Piccinelli, Jonathan Ferramola

**Supporto alla programmazione**

Neva Cocchi, Serena Esposito, Roberto Rinaldi, Rita Mazzucchi

**Organizzazione e relazioni esterne**

Amalia Giordano, Maria Chiara Lesi

**Editing catalogo**

Silvia Cardascia, Giorgia Bailo, Marirosa Iannelli

**Aggiornamento sito e Social Media**

Giorgia Bailo

**Traduzioni**

Gabriele D'Adda, Amalia Giordano, Teodor Munafu, Jacqueline Nunez Maca, Penelope Pattoglio, Laura Pasina, Luca Malossini, Eleonora Mazzanti, Elena Uderzo, Teresa Bengochea Cejas, Mariana Saracutu, Elinor Lucy Gould, Luna Carlino, Ramona Ruggeri

**Sala proiezioni**

Gabriele D'Adda, Luca Malossini

[www.terradingtuttifilmfestival.org/](http://www.terradingtuttifilmfestival.org/)

[rassegnaoblo@gmail.com](mailto:rassegnaoblo@gmail.com)

Tel- 0498751003

info: [www.yabasta.it](http://www.yabasta.it) [www.beccogiallo.it](http://www.beccogiallo.it) [www.terradingtuttifilmfestival.org](http://www.terradingtuttifilmfestival.org)



**Sguardi sulla realtà tra cinema e fumetti**  
**Rassegna di docu-film e graphic novel**

GVC

**GVC è un'organizzazione non governativa laica e indipendente, nata a Bologna nel 1971.**

**Lavoriamo per riportare dignità nella vita di intere comunità private di diritti fondamentali.** Combattiamo povertà e ingiustizie lavorando con gli individui, le forze sociali, i governi e le amministrazioni locali per garantire a migliaia di persone l'accesso all'acqua, al cibo, alla salute, all'educazione e al lavoro.

**In oltre quarant'anni di attività abbiamo operato in ogni parte del mondo e attualmente siamo presenti in 26 Paesi.**

Grazie al patrimonio di esperienze accumulate, oggi siamo in grado di gestire strategie complesse d'intervento capaci di rispondere a diversi bisogni: dall'**assistenza, umanitaria ai profughi in fuga dal conflitto siriano alla ricostruzione post-conflitto a Gaza, dallo sviluppo rurale in Burundi alla sicurezza alimentare in Burkina Faso, dalla tutela delle donne tunisine e cambogiane ai diritti dell'infanzia in Nicaragua e Mozambico.**

Anche nelle emergenze umanitarie cerchiamo di porre le basi per la ricostruzione e lo sviluppo. Ogni nostro progetto, infatti, è organizzato affinché ogni comunità trovi in sé le risorse per diventare autonoma e indipendente.

**Accanto ai progetti di cooperazione internazionale, facciamo un importante lavoro di educazione e sensibilizzazione in Italia e in Europa:** collaboriamo con enti pubblici, associazioni culturali, cooperative, Ong italiane ed europee organizzando seminari, convegni, mostre e festival, laboratori nelle scuole rivolti a bambini e ragazzi e corsi di aggiornamento per insegnanti.

Produciamo, inoltre, materiale didattico per l'educazione e realizziamo campagne di sensibilizzazione su temi sensibili quali le differenze, i diritti umani, la condizione femminile, il commercio sostenibile, la biodiversità.

**Crediamo fortemente nella presa di coscienza, nella capacità di ognuno, di guardare il mondo con occhi nuovi per imparare che il rispetto delle persone e dell'ambiente, in un Nord e Sud fortemente legati, non è altro che rispetto di sé.**

**Disegnare un progetto di sviluppo alternativo è il nostro obiettivo.**

Visita il nostro sito per conoscere come cerchiamo di farlo e partecipare al cambiamento.

[www.gvc-italia.org](http://www.gvc-italia.org)

[rassegnaoblo@gmail.com](mailto:rassegnaoblo@gmail.com)

Tel- 0498751003

info: [www.yabasta.it](http://www.yabasta.it) [www.beccogiallo.it](http://www.beccogiallo.it) [www.terradituttifilmfestival.org](http://www.terradituttifilmfestival.org)



**Sguardi sulla realtà tra cinema e fumetti**  
**Rassegna di docu-film e graphic novel**

### Associazione Ya Basta

Nata nel 1998, l'associazione è sempre stata una finestra aperta sul mondo, un ponte per connettersi con quel che avveniva altrove e che parlava di cambiamento. A partire dal collegamento con la lotta degli indigeni dell'Esercito Zapatista di Liberazione Nazionale l'associazione è attiva in America Latina e nell'Euromediterraneo. La cooperazione promossa da Ya Basta si è sempre caratterizzata per una condivisione politica e culturale con le realtà di base a livello globale.

Oggi l'azione e le campagne dell'Associazione vogliono contribuire a costruire un'alternativa all'affermazione del capitalismo finanziario, in cui denaro produce direttamente denaro, diritti e dignità vengono calpestati e nuove e vecchie potenze si scontrano per contare nel panorama geopolitico.

Le carovane, i progetti di cooperazione curati dall'Associazione si accompagnano allo sviluppo di **stimoli e approfondimenti teorici** fuori dalle semplificazioni, perché oggi c'è quanto mai bisogno d'intelligenza, di creatività, di rottura degli schemi dati, per non limitarsi alla testimonianza e alla denuncia.

L'Associazione sostiene, promuove relazioni con realtà come l'autogoverno delle comunità indigene zapatiste nella Selva Lacandona in Messico, le esperienze democratiche radicali del bacino euromediterraneo e non solo che lottano per un'alternativa agli integralismi e agli autoritarismi, come le organizzazioni curde e le espressioni collettive di base in Tunisia, Marocco, Egitto etc ..

I progetti, le carovane, le campagne promosse dall'Associazione nascono dalla volontà di condividere la ricerca della costruzione di un'alternativa di autonomia ed indipendenza, di autogoverno comunitario - multietnico, multiculturale, multireligioso – caratterizzato dalla continua ricerca di forme reali di decisione democratica.

In Europa l'associazione è impegnata nelle reti per la giustizia sociale ed ambientale, per il reddito e nella campagna per i diritti di cittadinanza pieni.

#### **Progetti in corso:**

**Périphérie Active** – A sostegno della società civile e delle associazioni in Tunisia, attraverso 3 Centri Media nel sud a Sidi Bouzid, Mentzel Bouziaenne e Regueb. Progetto coordinato dal GVC

**Shaping the MENA Coalition of Freedom of Expression** – Per la libertà di informazione in Tunisia, Iraq, Marocco ed Egitto. Progetto coordinato da Un Ponte per

**Autogoverno possibile** – A sostegno dell'autonomia indigena in materia di salute, educazione e produzione nel Caracol La Realidad. Sela Lacandona, Messico

**Azucar do Brasil** – Importazione dello zucchero prodotto dalla Cooperativa Coopavi del Movimento Sem Terra Brasile

**Energetico risparmio** - Per la promozione del risparmio energetico

**Coltivare il futuro** – Per la promozione tra i giovani dell'agricoltura ecosostenibile

**Change the system not the climate** – Campagna per la giustizia ambientale e sociale verso la Cop 21 a Parigi

Associazione Ya Basta Via Barbarigo 17 - Padova tel. 049 8751003 mail: padova@yabasta.it  
tel. 0498751003 [www.yabasta.it](http://www.yabasta.it)

[rassegnaoblo@gmail.com](mailto:rassegnaoblo@gmail.com)

Tel- 0498751003

info: [www.yabasta.it](http://www.yabasta.it) [www.beccogiallo.it](http://www.beccogiallo.it) [www.terradituttifilmfestival.org](http://www.terradituttifilmfestival.org)





**Sguardi sulla realtà tra cinema e fumetti**  
**Rassegna di docu-film e graphic novel**

**Edizioni BeccoGiallo**  
**Fumetti di impegno civile**

**Come è nato il vostro progetto?** “Partiamo da dove non è nato: dal mondo del fumetto. Nessuno di noi, in casa editrice, è disegnatore, nessuno è sceneggiatore di storie per immagini. Nessuno, insomma, è un “esperto” di fumetti, al massimo puntiamo a essere dei discreti lettori. Ecco, forse il nostro progetto editoriale nasce da una più generale e condivisa passione per la narrazione, unita al piacere (un po’ perverso e ostinato, di questi tempi) di raccontare la realtà che ci circonda. Credo che questo, a ben vedere, ci abbia più avvantaggiati che il contrario, perché ci ha costretti a essere curiosi, pieni di dubbi, attenti a ogni particolare. Come accade quando si ha di fronte qualcosa di nuovo e affascinante.”

**In che modo lavorate?**

“Il nostro lavoro viene spesso paragonato a ciò che si fa in una redazione giornalistica. Si buttano sul tavolo delle proposte per delle storie che ci piacerebbe raccontare ai lettori, si valutano una per una sulla base di fattori a volte molto diversi l’uno dall’altro (il potenziale interesse per il lettore, le possibilità di un riscontro mediatico, la fattibilità tecnica e così via), poi si raccolgono materiali di prima documentazione (foto, articoli, libri, film, atti processuali, sopralluoghi, interviste), quindi si comincia a pensare a chi, fra gli autori che abbiamo conosciuto, potrebbe essere la persona giusta per provare a scrivere o disegnare quella particolare storia. A ben vedere, è un mestiere che ha molti punti in comune con quello di chi si prepara a realizzare un film documentario su un particolare accadimento.”

**Perché scegliere di raccontare realtà, spesso delicate, attraverso il fumetto?**

“Perché raccontarle attraverso il cinema o la televisione, allora? Il fumetto per noi non è un genere (o peggio, un sottogenere) di qualcosa d’altro (cinema?). Il fumetto è niente più e niente meno che un linguaggio, esattamente come la musica o la televisione: banalizzando, è un sistema strutturato di segni (verbali e non verbali) che, al pari degli altri linguaggi, può essere utilizzato (da qualcuno) bene oppure male (secondo qualcuno), per intrattenere, per informare, per fare propaganda, per altre cose ancora fra cui per provare a raccontare la realtà in cui viviamo. Per noi, in potenza, non ci sono realtà più delicate di altre. Lo è il delitto Pasolini come l’odissea di un giovane operaio che decide di volersi “sbattezzare”. Se mai, ci accorgiamo che alcune realtà possano interessare, mediamente, più persone di altre.”

**Credete che il fumetto, come forma di giornalismo (di cronaca, di reportage, di inchiesta), possa avere un futuro? Possa allargarsi ad un pubblico più ampio?**

“Crediamo di sì. Gli esempi del Pulitzer assegnato ad Art Spiegelman, i lavori di Joe Sacco e Marjane Satrapi sono segnali incoraggianti. Come lo è il livello crescente di attenzione mediatica che riscuote la narrazione a fumetti. Certo, la domanda di fumetto in Italia non è paragonabile a quella di altri paesi, però la sfida degli editori è quella di provare a produrre proposte editoriali convincenti, nuove, fatte con onestà e con rigore.”

*main.beccogiallo.net*

[rassegnaoblo@gmail.com](mailto:rassegnaoblo@gmail.com)

Tel- 0498751003

info: [www.yabasta.it](http://www.yabasta.it) [www.beccogiallo.it](http://www.beccogiallo.it) [www.terradituttifilmfestival.org](http://www.terradituttifilmfestival.org)



**Sguardi sulla realtà tra cinema e fumetti**  
**Rassegna di docu-film e graphic novel**

*9 febbraio*

### **CONFLITTI CONTEMPORANEI**

*Poteri vecchi e nuovi hanno scelto il terreno della guerra per affermare il proprio ruolo nello spazio del mercato finanziario globale.*

*Da Kobane, dal Messico a Ferguson come è possibile resistere oggi a questa barbarie?*

Ne parliamo con:

**Zerocalcare** fumettista, **Gianfranco Bettin** sociologo, **Domenico Chirico** - Un ponte per  
Coordina la serata Vilma Mazza e Claudio Calia

### **PRESENTAZIONE OSPITI**

#### **ZERO CALCARE**

Zerocalcare ha 31 anni e ha pubblicato a lungo su fanzine fotocopiate e disegnato locandine di concerti punk hardcore, prendendo parte con i suoi fumetti a un numero sterminato di autoproduzioni nel circuito dei centri sociali e collaborando con riviste di ogni genere (che per lo più hanno poi chiuso).

Partecipa regolarmente all'annuale antologia del fumetto indipendente Sherwood Comix, collabora con Smemoranda, ha una rubrica mensile su Wired e pubblica strisce su Internazionale. Il suo blog, zerocalcare.it, è tra i più letti d'Italia.

A Gennaio 2015 è uscita proprio su Internazionale la sua prima storia di "giornalismo a fumetti", il racconto del suo viaggio al confine con Kobane nell'ambito di una staffetta umanitaria organizzata dai centri sociali italiani per portare solidarietà al popolo Kurdo in lotta contro l'Isis.

#### **IVAN GROZNY**

Ivan Grozny (pseudonimo di Ivan Compasso) freelance, pubblica da lungo tempo servizi multimediali dedicati alla politica internazionale e allo sport di base. Nel dicembre 2014 è stato tra i pochi ad entrare a Kobane per dare informazioni reali e dirette su quanto stava succedendo nella città della Rojava dove le donne e gli uomini della resistenza curda combattono contro l'avanzata dell'Isis.

Ha realizzato FORA DA COPA dedicato ai movimenti sociali in Brasile contro le grandi opere realizzate durante i Mondiali di calcio.

È autore con il sociologo Mauro Valeri di "Ladri di Sport" e per Becco Giallo Ed. dell'e-book a fumetti "Vlado, il Brasile dalle proteste di ieri a quelle di oggi". Collabora con Il Manifesto. Con la redazione di [www.sherwood.it](http://www.sherwood.it) ha prodotto e realizzato il programma "BrasilS", 5 puntate sul Paese del Mondiale. Ha partecipato alla stesura di "Sciacalli" di C. Zunino e prodotto insieme a Davide Sannazzaro la docu-intervista "Carlo Petrini, una vita in due tempi".

#### **DOMENICO CHIRICO**

Direttore di Un Ponte per ed impegnato da anni nella cooperazione internazionale.

Un ponte per è un'associazione di volontariato per la solidarietà internazionale nata nel 1991 subito dopo la fine dei bombardamenti sull'Iraq e l'inizio dell'embargo, con lo scopo di promuovere iniziative di cooperazione a favore della popolazione irachena colpita dalla guerra.

Da allora lavora per prevenire nuovi conflitti, in particolare in Medio Oriente, in Serbia e in Kosovo, attraverso campagne di informazione, scambi culturali e progetti di cooperazione internazionale, sempre in stretta collaborazione con le organizzazioni della società civile dei paesi in cui operiamo.

#### **GIANFRANCO BETTIN**

Sociologo e politico. Ha insegnato e lavorato a lungo nel campo della ricerca e delle scienze politiche e sociali. Narratore e saggista oltre che giornalista è stato deputato al parlamento, assessore comunale, prosindaco di Mestre e consigliere regionale.

[rassegnaoblo@gmail.com](mailto:rassegnaoblo@gmail.com)

Tel- 0498751003

info: [www.yabasta.it](http://www.yabasta.it) [www.beccogiallo.it](http://www.beccogiallo.it) [www.terradituttifilmfestival.org](http://www.terradituttifilmfestival.org)





**Sguardi sulla realtà tra cinema e fumetti**  
**Rassegna di docu-film e graphic novel**

**SCHEDE DOCU-FILM**

**Dentro Kobane. Gioia e cooperazione di Ivan Grozny | Italia | 2014 | 5'**

Dicembre 2014 immagini e voci da Kobane, girate in un esclusivo reportage che ti racconta la resistenza delle combattenti e dei combattenti dell'YPG contro le armate reazionarie dell'Isis.

**About Gaza di Simone Camilli e Pietro Bellorini | Italia, Palestina | 2011 | 21'**

Dopo una premessa, con immagini d'epoca sulla storia di Gaza ai tempi dei Filistei (l'antico nome degli abitanti di quella che gli arabi chiamano "Flistin", Palestina) alla nascita di Israele, Simone Camilli e Pietro Bellorini documentano la difficile vita quotidiana nella striscia di Gaza. Le immagini di Simone Camilli restano in tutta la loro forza e delicatezza, nell'attenzione per i volti, i suoni, nei time-lapse del tempo che scorre via in lunghi anni di ingiustizie e sofferenze, nelle voci e nelle storie drammatiche dei suoi protagonisti. Oltre alla sua morte 'sul campo', che sta sempre accanto a chi a scelto il giornalismo di guerra, i fotogrammi limpidi di Simone continuano a raccontare. I due hanno documentato con immagini toccanti e suggestive le difficili condizioni di vita della popolazione palestinese nella Striscia.

**Simone Camilli**, fotoreporter appena trentacinquenne, è morto lo scorso 13 agosto a seguito dello scoppio di un ordigno inesplosivo nella Striscia di Gaza, dove stava filmando un tentativo di disinnescamento, durante i bombardamenti della Palestina per mano dell'esercito israeliano. Collaborava con "Associated Press" e lavorava in Medio Oriente, Turchia e Balcani.

**Pietro Bellorini** nasce nel 1982 e si laurea in Cinema presso l'Università degli Studi di Bologna nel 2007. È membro di "Ipotesi Cinema", laboratorio diretto da Ermanno Olmi. Dal 2006 ha diretto 5 cortometraggi documentari. Vive a Gerusalemme dal 2008, dove lavora alla realizzazione di documentari e video per diverse organizzazioni internazionali.

**La guerra contro las mujeres Hernàn Zin | Spagna, USA | 2014 | 60'**

Tre anni in dieci Paesi e più di un centinaio di interviste in una dozzina di lingue per dar voce alle donne che subiscono violenza sessuale in guerra. Una denuncia della passività del mondo di fronte all'uso del corpo femminile come un campo di battaglia. È un omaggio a queste donne che, dopo tutto, continuano con la loro vita e che hanno il coraggio di alzar la voce affinché questi eventi non si ripetano. Hernàn Zin reca per la prima volta nella Repubblica Democratica del Congo nel 2008 per toccare con mano la sofferenza delle donne vittime di stupro. Ci torna nel 2009 e nel 2010, così da poter rappresentare l'evoluzione di storie strazianti come quelle di Vumilia, Jane o Jeannette. Il documentario raccoglie le testimonianze di queste donne che hanno avuto il coraggio di raccontarsi di fronte alle telecamere.

**Hernàn Zin**, nato a Buenos Aires nel 1971, ha prodotto e diretto più di 20 documentari provenienti da oltre 40 paesi dell'Asia, America Latina e Africa. Guerra e povertà sono i soggetti principali dei suoi lavori. Nel 1997 ha realizzato il suo primo documentario "Calcutta, vita e morte in stazione con il musicista Nacho Cano". Alcuni dei suoi ultimi lavori sono: "Slum World" (2009), la serie di documentari "Donne che cambiano il mondo" e "Voglio essere Messi" (2013), premiato dalla National Geographic.

[rassegnaoblo@gmail.com](mailto:rassegnaoblo@gmail.com)

Tel- 0498751003

info: [www.yabasta.it](http://www.yabasta.it) [www.beccogiallo.it](http://www.beccogiallo.it) [www.terradituttifilmfestival.org](http://www.terradituttifilmfestival.org)



**Sguardi sulla realtà tra cinema e fumetti**  
**Rassegna di docu-film e graphic novel**

*16 febbraio*

### **CONFINI PROIBITI**

*Le frontiere luogo di transito libero di merci e capitali, proibite per esseri umani in cerca di una speranza di vita, sono luoghi che producono immensi guadagni illeciti e leciti. Da Lampedusa a Buxelles, come è possibile affermare oggi un'idea estensiva ed inclusiva di cittadinanza?*

Ne parliamo con:

**Marta Gerardi** autrice di “*Destinazione FreeTown*”, **Gianpaolo Musumeci** freelance/fotoreporter e **Andrea Di Nicola** ricercatore in criminologia, autori del libro “*Confessioni di un trafficante di uomini*”, **Mario Pizzali** di Emergency, **Luca Bertolino** - Razzismo Stop  
Coordina la serata Nicola Grigion

### **PRESENTAZIONE OSPITI**

#### **MARTA GERARDI**

Fumettista e illustratrice, è laureata all'Accademia di Belle Arti di Venezia, corso di specializzazione di tecnica del fumetto.

Autrice del volume *Destinazione Freetown* - Storia di una migrazione al contrario con testi di Raul Pantaleo, disegni di Marta Gerardi Edizioni Becogiallo In viaggio con Khalid tra gli ospedali di Emergency. Italia, Libia, Sudan, Darfur, Centrafrica, con destinazione finale Freetown, Sierra Leone... il racconto di una migrazione al rovescio. Una testimonianza di prima mano, profonda e sempre ironica, del vissuto degli autori in questi anni di lavoro con **Emergency**, che ha “prestato” i suoi ospedali alla storia di Khalid, uomo africano divenuto un po' italiano, che ha lasciato la sua terra d'origine con il miraggio di un mondo migliore (l'Italia) che lo ha invece ricacciato involontariamente nel mare che l'aveva portato. Il racconto di ciò che gli autori hanno visto della guerra, della miseria, della solidarietà, della tristezza e dell'immensa gioia del continente africano. Di un'Africa che è qui ora, immersa nel flusso della modernità, e ha fame di futuro. Non quel luogo lontano e “altro” che noi immaginiamo in Occidente.

#### **GIANPAOLO MUSUMECI e ANDREA DI NICOLA**

Autori di autori del libro “*Confessioni di un trafficante di uomini*”. Un libro che raccoglie le testimonianze degli uomini che controllano il traffico dei migranti. Un sistema criminale che gli autori di questo libro hanno potuto raccontare dopo aver percorso le principali vie dell'immigrazione clandestina, dall'Europa dell'Est fino ai paesi che si affacciano sul Mediterraneo. La testimonianza dei protagonisti conduce dentro un mondo parallelo che nessuno conosce. Un testo che ci porta a vedere in presa diretta la più spietata agenzia di viaggi del pianeta.

#### **MARIO PIZZALI – EMERGENCY**

Dottore, anestesista che ha operato presso il Centro Chirurgico Goderich in Sierra Leone. Il centro chirurgico e pediatrico di Emergency nei sobborghi della capitale Freetown attivo dal 2001 è oggi uno dei luoghi in cui si combatte l'epidemia di Ebola.

#### **LUCA BERTOLINO**

Attivista dell'Associazione Razzismo Stop di Padova, impegnato nella difesa dei cittadini migranti. Tra i coordinatori dell'esperienza Casa Don Gallo, centro autogestito dai richiedenti asilo nella città patavina.

[rassegnaoblo@gmail.com](mailto:rassegnaoblo@gmail.com)

Tel- 0498751003

info: [www.yabasta.it](http://www.yabasta.it) [www.becogiallo.it](http://www.becogiallo.it) [www.terradituttifilmfestival.org](http://www.terradituttifilmfestival.org)



**Sguardi sulla realtà tra cinema e fumetti**  
**Rassegna di docu-film e graphic novel**

**SCHEDE DOCU-FILM**

**Sexi Shopping Antonio Benedetto, Adam Selo | Italia | 2014 | 17'**

Miah, immigrato bengalese in Italia decide di aprire una Partita Iva per regolarizzare la sua posizione da venditore ambulante. Lavora per mandare regolarmente i soldi in Bangladesh, alla moglie Beauty e al figlio Jubayar. Questo mese però Miah non ha mandato i soldi e non si è fatto sentire. Decide invece di girare un video in cui riprende di nascosto l'attività del suo piccolo negozio, il suo "Sexy Shopping", in cui confessa alla moglie le difficoltà del vivere in Italia. Recentemente ha subito un'ingiustizia: una multa dai vigili urbani di 1.032 euro per vendita non autorizzata. Miah lavora per saldare il suo debito e spedire anche i soldi alla sua famiglia. Un'occasione per parlare della crisi e del disagio delle nuove generazioni.

**Antonio Benedetto**, nato nel 1971 a Termoli (CB), vive e lavora a Bologna. Nel 2004 ha pubblicato il romanzo "E' tardi, cazzo", dal quale ha estrapolato e riadattato la sceneggiatura del suo primo cortometraggio "Vengo dal Rock". Nel 2008 è stato aiuto regista nel documentario biografico "Sergov" di Danilo Caracciolo e Roberto Montanari.

**Adam Selo** è nato a Napoli nel 1979. Dopo essersi laureato nel 2006 in Discipline dell'Arte della Musica e dello Spettacolo indirizzato Cinema presso l'Università di Bologna, ha continuato a vivere nel capoluogo emiliano - romagnolo. Dal 2004, con altri filmmakers è responsabile della Elenfant Distribution, all'interno dell'associazione Elenfant Film.

**Two at the border Tuna Kaptan, Felicitas Sonvilla | Germania | 2013 | 30'**

"Two at the Border" è un documentario sulla vita quotidiana di due trafficanti di esseri umani, un siriano e un palestinese, al confine tra Grecia e Turchia. Il lavoro diventa sempre più rischioso con l'irrigidimento dei 13 km di frontiera a Edirne (Turchia) e l'inasprimento dei presidi militari per far fronte all'immigrazione clandestina in Europa. La massiccia militarizzazione per pattugliare il confine e bloccare il flusso di rifugiati, rende la tratta di esseri umani un fenomeno sempre più complesso e pericoloso. Le telecamere entrano nell'appartamento dei giovani trafficanti, Ali e Naser, mentre sono intenti a parlare delle loro famiglie e a preparare la via di fuga dei rifugiati dalla Turchia. Una corsa cieca e disperata, sia per loro sia per quelli che cercano di raggiungere la Grecia. Il documentario ha vinto la nomination all'IDFA di Amsterdam nel 2013.

**Tuna Kaptan** nasce a Monaco di Baviera da genitori turchi. Laureato in Arte, Media e Teatro, ha maturato esperienze in numerosi progetti cinematografici e teatrali in Germania (con il regista Fatih Akin), Argentina, Burkina Faso, Tunisia e Turchia. Dal 2010 studia regia presso l'Università di Cinema e Televisione a Monaco. Lavora come regista freelance e redattore.

**Felicitas Sonvilla** nasce nel 1988 a Vienna. Dopo essersi laureata in Arte, Cinematografia e Media nel 2010, ha studiato presso l'Università di Cinema e Televisione a Monaco. Il suo primo cortometraggio "Space Station", è stato presentato a Cannes nell'ambito del "Next Generation Brave Tiger" nel 2013. E' co-fondatrice del collettivo MOTEL.

**Legge 52 Souheil Bayouhd | Tunisia | 2014 | 30'**

"Legge 52" racconta la repressione provocata dalla legislazione antidroga tunisina. Una legge che prevede il carcere fino a 10 anni per il semplice consumo di droghe leggere. La legge, approvata ai tempi del regime di Ben Ali ed è da sempre utilizzata come strumento per la repressione del dissenso, colpendo in modo spesso arbitrario e senza prove in gran parte i giovani. Dopo la rivoluzione la legge è ancora in vigore e funge da norma repressiva. Il documentario racconta gli effetti della legge non solo attraverso interviste ad esperti ma soprattutto raccogliendo le testimonianze di vari giovani dissidenti condannati ad anni di carcere.

**Souheil Bayouhd** ha all'attivo diversi documentari sul tema della corruzione politica in Tunisia, sul problema dell'integralismo e attualmente sta producendo un lungometraggio sulla Primavera Araba.

[rassegnaoblo@gmail.com](mailto:rassegnaoblo@gmail.com)

Tel- 0498751003

info: [www.yabasta.it](http://www.yabasta.it) [www.beccogiallo.it](http://www.beccogiallo.it) [www.terradituttifilmfestival.org](http://www.terradituttifilmfestival.org)



**Sguardi sulla realtà tra cinema e fumetti**  
**Rassegna di docu-film e graphic novel**

23 febbraio

### **QUESTA TERRA E' LA MIA TERRA**

A Lima il summit Onu sul clima si è concluso con un niente di fatto. Grandi opere, agro-business e TTIP aggrediscono ambiente, territori e diritti sociali. Tra Expo 2015 a Milano e Cop 21 a Parigi, come è possibile costruire un'alternativa di fronte alla catastrofe del climate change?

Ne parliamo con:

**Pascoe Sabido Corporate Europe Observatory, Paolo Castaldi** autore di "Chilometri Zero",  
**Anna Iris Romens Altragricoltura, Laura Greco A Sud, Isabella Ragazzo Vicesindaco di Bagnoli.**

### **PRESENTAZIONE OSPITI**

#### **PASCOE SABIDO**

Attivista dei movimenti per la giustizia ambientale e sociale. Impegnato nella preparazione delle mobilitazioni a Parigi in Francia in occasione della Cop21. Partecipa al Corporate Europe Observatory, impegnato nella denuncia e la mobilitazione contro l'azione delle lobby delle corporations nelle politiche europee.

#### **PAOLO CASTALDI**

Autore di "Chilometri Zero". È un artista poliedrico: scrive e disegna fumetti, illustra, dipinge e si esibisce in performance di live art. Ha pubblicato "Nuvole Rapide" (due volumi, Edizioni Voilier, 2009 e 2010), "Etenesh, l'odissea di una migrante" (BeccoGiallo, 2011) con il quale vince il Premio Boscarato come Autore rivelazione dell'anno al Treviso Comic Book Festival del 2011, "Diego Maradona" (BeccoGiallo, 2012), tradotto in tre paesi, "Gian Maria Volonté" (BeccoGiallo, 2014). Nel 2013 pubblica l'autoproduzione EP // Volume 01, progetto sperimentale che unisce fumetto, fotografia e musica. Vive e lavora a Milano. Il suo blog è [biancoruvido.com](http://biancoruvido.com)

#### **ANNA IRIS ROMENS**

Attivista di Altragricoltura Nord Est associazione impegnata nella promozione dei Gruppi d'Acquisto "Il ciclo corto", nella difesa dell'agricoltura dall'introduzione degli Ogm e nelle iniziative per la difesa dei beni comuni e dell'ambiente

#### **LAURA GRECO**

Antropologa, nata a Padova nel 1978, e residente a Roma, nel 2003 fonda l'Associazione A Sud e si occupa di progettazione di interventi di cooperazione internazionale in America Latina, di coordinamento delle attività di formazione e ricerca dell'Associazione. Nel 2007 è cofondatrice del CDCA, Centro di Documentazione sui Conflitti Ambientali. Ha condotto programmi televisivi sui temi ambientali, si occupa della redazione di articoli e pubblicazioni sui temi della giustizia ambientale.

#### **ISABELLA RAGAZZO**

Vicesindaco del Comune di Bagnoli nella Bassa Padovana. Il Comune si è fatto promotore della "Carta di Bagnoli, documento per un nuovo modello di agricoltura e di società, sottoscritto da numerose amministrazioni locali e presentato alla presenza di Vandana Shiva nello scorso autunno.

[rassegnaoblo@gmail.com](mailto:rassegnaoblo@gmail.com)

Tel- 0498751003

info: [www.yabasta.it](http://www.yabasta.it) [www.beccogiallo.it](http://www.beccogiallo.it) [www.terradituttifilmfestival.org](http://www.terradituttifilmfestival.org)



**Sguardi sulla realtà tra cinema e fumetti**  
**Rassegna di docu-film e graphic novel**

**SCHEDE DOCU-FILM**

**Second wind Sergey Tsyss | Russia | 2012 | 7'**

Un uomo in completo da astronauta ogni giorno ha il compito di ricavare un nuovo fiore da una lattina per poi piantarlo nell'arido terreno che lo circonda. Questo sembra essere lo scopo della sua esistenza,. Un film surreale dallo spirito ecologista e apocalittico allo tesso tempo.

*Sergey Tsyss*, classe 1972, è regista, pittore, scrittore, musicista e attore. Laureato all'Accademia teatrale Vakhtangov, ha lavorato come attore presso il teatro Taganka (Mosca), per poi iniziare dal 2000 la sua carriera televisiva. E' autore e regista di "Magnitik i prisoska" (2012) e "Dresscode - Brain Noise" (2009). Il suo film d'esordio "Matches" ha ricevuto svariati premi internazionali, tra i quali il premio del decimo Eurasian Teleforum e il premio Radonezh Film Festival.

**Endless road Huaqing Jin | Cina | 2014 | 42'**

La storia della tenacia di una donna a Zhejiang, nella Repubblica Popolare Cinese. Contro il parere della figlia e senza aver paura delle possibili ritorsioni politiche del suo gesto, decide di denunciare i danni ambientali causati dalla fabbrica di carta che sta avvelenando le acque del fiume nel suo villaggio e lancia una petizione tra i suoi compaesani. "Armata" di una macchina fotografica ogni giorno documenta i danni provocati dalla cartiera costruita vicino alla sua casa. Dai rubinetti esce acqua torbida, ne i campi c'è un fiume schiumoso e grigio, e la gente si ammala. Al disinteresse di un'intera comunità si oppone la forza di una piccola famiglia che si stringe attorno a questa donna.

*Huaqing Jin* è nato nel 1980 a Zhejiang, Cina. Ha diretto diversi cortometraggi e documentari come "Heavy Mental", "Living with Shame", "Blossom with Tears", "Lament of Yumen" e "Dew Couples". E' il direttore della rete televisiva Zhejiang TV e nel 2010 ha tenuto un laboratorio audiovisivo alle Università di Lanzhou e di Zhejiang. Oltre ad aver ricevuto 28 premi da festival internazionali cinematografici, ha partecipato come giurato al 3° Festival internazionale del Documentario di Milano e all'8° Festival russo dell'antropologia. Nelle sue opere analizza le questioni ambientali raccontando in particolare l'impatto della modernizzazione sulla Cina di oggi, con le sue contraddizioni sociali e ambientali.

**When elephants dance the grass gets beaten Jan Van Den Berg | Olanda | 2014 | 25'**

Moon fa l'agricoltore in Cambogia. Con i soldi che guadagna, compra riso per tutta la famiglia e paga la scuola delle sue sorelle. Sposa la sua fidanzata, Bun San. I due non hanno i soldi per un matrimonio tradizionale, ma con l'aiuto e il sostegno di colleghi, amici e familiari, riescono a riuscire nell'impresa. Il cortometraggio narra la situazione drammatica di molte piccole aziende a conduzione familiare in Cambogia. Ogni giorno le grandi multinazionali straniere comprano terreno agricolo e i piccoli agricoltori si ritrovano senza terra e senza reddito. Molti di loro emigrano in Thailandia alla ricerca di condizioni di vita migliori. Sono storie di immigrazione illegale, sfruttamento e strazio. Dal 2003, più di 400.000 cambogiani sono stati cacciati dalle loro terre a causa del fenomeno del "land grabbing" (accaparramento di terre).

*Jan Van Den Berg* è un filmmaker olandese, laureato in antropologia culturale. Comincia a produrre documentari nei primi anni Settanta, prima di fondare la drsFilm. Tutti i suoi film, tra cui "Taming the Floods" (2001) e "Gallow Creek" (2009) ruotano attorno al tema del rapporto tra uomo e ambiente.

[rassegnaoblo@gmail.com](mailto:rassegnaoblo@gmail.com)

Tel- 0498751003

info: [www.yabasta.it](http://www.yabasta.it) [www.beccogiallo.it](http://www.beccogiallo.it) [www.terradituttifilmfestival.org](http://www.terradituttifilmfestival.org)





**Sguardi sulla realtà tra cinema e fumetti**  
**Rassegna di docu-film e graphic novel**

**lunedì 2 marzo**

### **CORPI DIFFERENTI**

La libertà di essere, esprimersi e scegliere accomuna storie differenti, che rompono la gabbia imposta sui corpi e affermano diritti e dignità.

Ne parliamo con:

**Alessia Di Giovanni** autrice di “Parità 0000”, **Carlotta Romagnoli** Cooperativa Iside, **Porpora Marcasciano** MIT, **Aurora d’Agostino** Giuristi Democratici, **Carlotta Piccinini** regista, **Stefania Piccinelli** - GVC

Coordina Andrea Nobili

### **PRESENTAZIONE OSPITI**

#### **ALESSIA DI GIOVANNI**

Sceneggiatrice, scrittrice e videomaker, ha collaborato con Sperling&Kupfer, SkyCinema, R101, Mediaset, Comedy Central, Mondadori, Ilfattoquotidiano.it. Ha co-fondato lo Studio CreativeComics, che si occupa di cinema, fumetto e contaminazione dalla fine degli anni Novanta. Ha diretto il western horror al femminile “A pezzi”, con Elena Di Cioccio e musiche di Manuel De Sica. Il suo ultimo documentario, “Lavoratrici”, indaga le vite di venti ragazze tra violenza e molestie sul luogo di lavoro. Cura la rubrica satirica di genere de-genero “Porca Eva!” su Radio Popolare. Ha sceneggiato “Io so’ Carmela” per i disegni di Monica Barengo (BeccoGiallo, 2013) e sta uscendo ora il suo nuovo fumetto **Piena di niente - Quattro buoni motivi per non avere un figlio dedicato a quattro storie vere per squarciare il velo d’ipocrisia che avvolge il tema dell’aborto in Italia.**

#### **CARLOTTA ROMAGNOLI**

Psicologa è Presidente della Cooperativa Sociale Iside, impegnata nella promozione di azioni di contrasto alla violenza di genere. Esperta nella gestione di gruppi di sostegno per donne che subiscono violenza e maltrattamento, organizza e conduce laboratori di approfondimento su l’autodifesa emotiva e l’autoprotezione. La Cooperativa Iside è formata da un gruppo di professioniste che lavorano in un’ottica interdisciplinare sui temi della cultura di genere e dei diritti delle donne.

#### **PORPORA MARCASCIANO**

Presidente del MIT (Movimento identità transessuale) fondato nel 1982 e che difende e sostiene i diritti delle persone transessuali, travestiti, transgender e genderqueer. Il MIT è impegnato a livello nazionale ed Europeo nella lotta contro le discriminazioni legate all’identità di genere e a tal fine elabora, di concerto con altre associazioni e con le Istituzioni, strategie di contrasto e di lotta alle diseguaglianze.

#### **AURORA D’AGOSTINO**

Avvocatessa impegnata nella difesa dei diritti civili, è stata consigliera comunale e fa parte di Giuristi Democratici, organizzazione impegnata nella difesa dei principi democratici a livello nazionale ed internazionale.

#### **CARLOTTA PICCININI**

Fotografa di formazione e regista, opera in maniera trasversale in diversi ambiti, che caratterizzano la sua impronta autoriale e creativa, spaziando dalla video arte al vjing, all’interesse per il documentario.

#### **STEFANIA PICCINELLI**

Lavora all’interno del GVC seguendo progetti di cooperazione internazionale e educazione allo sviluppo. E’ coordinatrice insieme a Jonathan Ferramola del Terra di Tutti i Film Festival

[rassegnaoblo@gmail.com](mailto:rassegnaoblo@gmail.com)

Tel- 0498751003

info: [www.yabasta.it](http://www.yabasta.it) [www.beccogiallo.it](http://www.beccogiallo.it) [www.terradituttifilmfestival.org](http://www.terradituttifilmfestival.org)





**Sguardi sulla realtà tra cinema e fumetti**  
**Rassegna di docu-film e graphic novel**

### **SCHEDE DOCU-FILM**

#### **When I was a boy, I was a girl Ivana Todorovic | Serbia | 2013 | 30'**

Goca è un travestito di Belgrado, la capitale di un paese in cui è vietato organizzare o partecipare a un gay pride. Sta crescendo una figlia che in realtà è sua nipote. Sebbene il suo fidanzato non la rispetti, Goca lo ama ancora e ce la mette tutta per continuare a essere solare e aperta. Il giorno del suo trentanovesimo compleanno decide di festeggiare il suo coming-out sul palcoscenico di fronte al pubblico. Così racconta ai presenti la storia della sua vita: "When I was a boy, a was a girl" ("Quando ero un bambino, ero una bambina"). Pochi mesi dopo la realizzazione del film, Goca ha iniziato a lavorare come attivista per i diritti dei transessuali in Serbia e ha fondato l'associazione "Hestija".

*Ivana Todorovic* è nata a Belgrado nel 1979. Studia etnologia, antropologia e polemologia presso l'Università di Belgrado, partecipa al workshop di cinema documentario "Jean Rouch Ateliers Varan" e in seguito si diploma in "Documentary Media Studies" presso la New School di New York. I suoi film, tra cui "Rapresent" (2008) e "A Harlem Mother" (2009), sono stati presentati in numerosi festival internazionali, quali Berlinale Shorts, Trasverse City Festival, Rotterdam, Palm Spring Shorts, Rooftop, riscuotendo ampio successo in tutto il mondo. I suoi documentari sono incentrati sui temi del cambiamento sociale e sono stati utilizzati per la realizzazione di campagne di sensibilizzazione da parte di numerose ONG.

#### **Chi vuoi che sia Davide Vigore e Riccardo Cannella | Italia | 2013 | 30'**

"Chi vuoi che sia" è un documentario girato a Palermo, in uno dei quartieri che caratterizzano la cultura e l'antropologia di questa città: "Ballarò". La storia che si racconta è quella di un essere umano che non si definisce, che si definisce un essere astratto. Sullo sfondo una storia d'amore che ha generato sofferenza, decisioni importanti, emarginazione, ma che allo stesso tempo ha portato i protagonisti - una coppia - a diventare un modello per tanti altri. Il film ci racconta come la vita sia un susseguirsi di scelte, ma anche di come non scegliere possa essere determinante per il contesto in cui vivi, e quanto sia complesso indagare l'animo umano cogliendone tutte le sfaccettature. Il film ci racconta infine di una persona... chi vuoi che sia.

*Davide Vigore* nasce ad Enna nel 1989. È regista, sceneggiatore e produttore cinematografico. Nel 2008 collabora con il regista Giampaolo Cugno per la realizzazione del film "La Bella Società". Nel 2010 realizza il film-mediometraggio dal titolo "Amira" che tratta tematiche sull'integrazione sociale e la tolleranza razziale e culturale.

*Riccardo Cannella* nasce a Palermo nel 1991. Studia al Centro Sperimentale di Cinematografia. È regista e montatore di numerosi documentari e cortometraggi.

#### **Eco de femmes Carlotta Piccinini | Tunisia, Marocco, Italia | 2014 | 30'**

"Eco de femmes" è un documentario corale che racconta le esperienze e i desideri di vita e professionali di sei donne che vivono e lavorano in differenti zone rurali tra il Marocco e la Tunisia. Zina, Cherifa, Halima, Fatima, Amina e Jamila hanno il comune obiettivo di creare delle cooperative agricole che possano coniugare l'antica conoscenza agricola e manifatturiera femminile e lo sviluppo di nuovi prodotti per il mercato.

[rassegnaoblo@gmail.com](mailto:rassegnaoblo@gmail.com)

Tel- 0498751003

info: [www.yabasta.it](http://www.yabasta.it) [www.beccogiallo.it](http://www.beccogiallo.it) [www.terradituttifilmfestival.org](http://www.terradituttifilmfestival.org)



**Sguardi sulla realtà tra cinema e fumetti**  
**Rassegna di docu-film e graphic novel**

“Eco de femmes” è realizzato nell’ambito dell’omonimo progetto, promosso da GVC e finanziato dall’Unione Europea e dalla Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con il Comitato Europeo per la Formazione e l’Agricoltura Onlus (CEFA), le Réseau Tunisien de l’Economie Sociale (RTES) e le Réseau Marocain de l’Economie Sociale et Solidaire (REMESS). Il documentario è realizzato grazie alla preziosa collaborazione di EleNfanT, associazione di autori, filmmakers e produttori indipendenti.

*Carlotta Piccinini*, classe 1979, lavora in maniera trasversale nel campo della video arte, delle installazioni interattive e del documentario sociale. Dal 2007 inizia ad occuparsi di visual design e nel 2010 ha diretto il suo primo documentario “1514 Le nuvole non si fermano” prodotto da Visuallab e realizzato nei campi profughi Sahrawi in Algeria. Fa parte dell’associazione EleNfanT dove lavora come regista, visual artist, aiuto regia e montatrice. Dal 2009 lavora come responsabile di produzione e dei contenuti artistici per LPM - Live Performance Meeting.

**TUTTE LE INFORMAZIONI SULLA RASSEGNA  
OBLO’ LE PUOI TROVARE IN:**

[www.yabasta.it](http://www.yabasta.it)

[www.beccogiallo.it](http://www.beccogiallo.it)

[www.terrادتuttiilmfestival](http://www.terrادتuttiilmfestival)

[rassegnaoblo@gmail.com](mailto:rassegnaoblo@gmail.com)

Tel- 0498751003

info: [www.yabasta.it](http://www.yabasta.it) [www.beccogiallo.it](http://www.beccogiallo.it) [www.terrادتuttiilmfestival.org](http://www.terrادتuttiilmfestival.org)